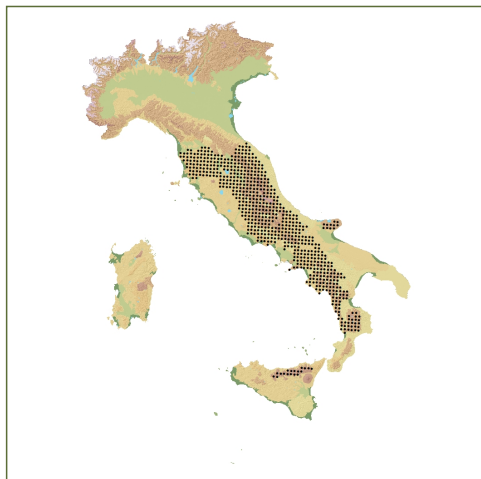


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

F.114**Rupi carbonatiche temperate dell'Italia centrale e meridionale**

Ultimo aggiornamento: 11/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Rupi e ambienti rupestri a litologia carbonatica dei rilievi montuosi e collinari dell'Italia centrale, meridionale e della Sicilia, presenti in ambito bioclimatico temperato, con estensioni nel supramediterraneo, dal piano collinare fino al piano subalpino. Localmente, in caso di esposizione meridionale assoluta, possono trovarsi anche nel piano alpino, in alternanza con le più fredde *Rupi carbonatiche microterme alpine* (F.111). Sono distribuite nei rilievi interni, a differenza delle *Rupi carbonatiche mediterranee* (F.115), che si rinvenivano nei rilievi più prossimi alla costa, in ambito bioclimatico più spiccatamente termo e mesomediterraneo.

Questo habitat è localizzato nelle aree di versante ad elevata acclività, laddove affiorano pareti rocciose a prevalente litologia carbonatica (calcari, dolomie, marmi, calcari marnosi, calcescisti, travertini, ...). Comprende sia rupi *sensu strictu*, con tipica scarpata verticale, che affioramenti rocciosi articolati ma nel complesso con pendenze significative, a differenza degli *Affioramenti rocciosi carbonatici in lastre e cupoliformi* (F.124), sempre con substrato roccioso affiorante ma con una morfologia dolce, suborizzontale o debolmente inclinata.

Le *Rupi carbonatiche temperate dell'Italia centrale e meridionale* possono essere prive di copertura vegetale o presentare una tipica vegetazione casmofitica e comofitica calcifila, molto rada e localmente paucispecifica, che si insedia lungo le fessure e le piccole discontinuità della roccia. Significativa è anche la colonizzazione della superficie rocciosa da parte di vegetazione litofitica (licheni, muschi, alghe). La composizione floristica varia con l'ubicazione geografica e con l'esposizione ed è caratterizzata da endemismi e specie rare. Tutte le specie vegetali sono adattate alle condizioni stazionali ed edafiche limitanti tipiche di questo habitat, che sono caratterizzate da forti escursioni termiche e intensa radiazione solare, esposizione ai venti, assenza o estrema scarsità di suolo e di disponibilità idrica. L'acqua infatti, soprattutto per via del carsismo, se presente è molto localizzata, limitata a circoscritte e piccole zone con maggiore umidità, o occasionale, per cui nel complesso l'ambiente è di tipo xerico.

Può essere anche presente, in modo subordinato, una vegetazione arbustiva ed erbacea, più raramente arborea, che colonizza eventuali cenge, gradini e discontinuità dell'habitat rupicolo. In presenza di queste formazioni l'ecotopo viene attribuito all'habitat di rupe se la copertura vegetale è poco significativa, cioè se la vegetazione è rada e non forma prati, garighe, cespuglieti, boscaglie o boschi di dimensioni cartografabili.

Laddove queste pareti rocciose sono soggette ad intensa degradazione, alla loro base si formano gli accumuli detritici dei *Ghiaioni carbonatici dell'Italia centrale e meridionale*.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

(F.133).

A causa della sua particolare morfologia questo habitat presenta in pianta un andamento spesso lineare e dimensioni areali ridotte: la sua significativa dimensione verticale, che è un elemento caratterizzante del paesaggio, non si apprezza adeguatamente in carta. Ciò può determinare talvolta la non cartografabilità anche di rupi che si configurano come importanti elementi ecologici, per il fatto che in pianta non raggiungono l'unità minima cartografabile.

Regione Biogeografica

Continentale/Mediterranea

Macrobioclima

Temperato

Piano Altitudinale

Collinare/Montano/Subalpino

Geoambienti

Versanti o porzioni di versante ad elevata acclività con roccia nuda affiorante dei rilievi collinari e montuosi interni dell'Italia centrale, meridionale e della Sicilia, costituiti da rocce a litologia prevalentemente carbonatica. Le rocce del substrato affiorante, di tipo basico, sono principalmente calcari, dolomie, marmi, calcari marnosi, calcescisti, travertini, ma anche litotipi non carbonatici né silicatici a carattere basico come i gessi.

La presenza di rupi, pareti e pendii rocciosi nel versante è dovuta a motivi stratigrafici, tettonici e/o erosivi che interessano le rocce.

A seconda della compattezza e della eventuale stratificazione delle rocce che formano la rupe, quest'ultima può essere più o meno verticale, più o meno morfologicamente uniforme e liscia o articolata, con discontinuità, cavità e cenge, e più o meno soggetta a degradazione e fenomeni franosi. Il suolo è generalmente assente, oppure circoscritto e limitato alle fessure e discontinuità della roccia e ad eventuali gradini morfologici e sacche che possono interessare l'habitat rupestre.

Laddove le pareti rocciose sono soggette ad intensa degradazione alla loro base si formano caratteristici ghiaioni.

L'acqua superficiale, anche per via del carsismo, è assente o estremamente ridotta e localizzata o solo occasionale.

Tuttavia in alcuni tratti molto circoscritti di rupe può essere localmente significativa a causa di situazioni idrologiche o idrogeologiche particolari.

Riferimenti sintassonomici

Saxifragion australis Biondi et Ballelli ex S. Brullo 1984;

Centaureo filiformis-*Micromerion cordatae* Arrigoni & Di Tommaso 1991 (Sardegna).

Violo biflorae-*Cystopteridion alpinae* Fernan dezCasas1970.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Specie guida		
<i>Achillea barrelieri</i> (Ten.) Sch.Bip. subsp. <i>mucronulata</i> (Bertol.) Heimerl		
<i>Achillea rupestris</i> Huter, Porta & Rigo subsp. <i>calcareae</i> (Huter, Porta & Rigo) Greuter		Basilicata, Calabria
<i>Achillea rupestris</i> Huter, Porta & Rigo subsp. <i>rupestris</i>		
<i>Androsace villosa</i> L. subsp. <i>villosa</i>		
<i>Arabis alpina</i> L. subsp. <i>caucasica</i> (Willd.) Briq.		
<i>Asplenium lepidum</i> C.Presl subsp. <i>lepidum</i>		
<i>Asplenium ruta-muraria</i> L. subsp. <i>dolomiticum</i> Lovis & Reichst.		
<i>Asplenium ruta-muraria</i> L. subsp. <i>ruta-muraria</i>		
<i>Asplenium viride</i> Huds.		
<i>Aubrieta columnae</i> Guss. subsp. <i>columnae</i>		
<i>Campanula fragilis</i> Cirillo subsp. <i>cavolinii</i> (Ten.) Damboldt		
<i>Campanula fragilis</i> Cirillo subsp. <i>fragilis</i>		
<i>Campanula scheuchzeri</i> Vill. subsp. <i>pollinensis</i> (Podlech) Bernardo, Gargano & Peruzzi		
<i>Campanula tanfanii</i> Podlech		
<i>Candelariella aurella</i> (Hoffm.) Zahlbr.		lichene
<i>Candelariella medians</i> (Nyl.) A.L.Sm.		lichene
<i>Centaurea busambarensis</i> Guss.		Sicilia
<i>Circinaria contorta</i> (Hoffm.) A. Nordin, Savic & Tibell.		lichene
<i>Cynanchica gussonei</i> (Boiss.) P.Caputo & Del Guacchio		Sicilia
<i>Cystopteris fragilis</i> (L.) Bernh.		
<i>Dianthus rupicola</i> Biv. subsp. <i>rupicola</i>		
<i>Diploschistes scruposus</i> (Schreb.) Norman		lichene
<i>Edraianthus graminifolius</i> (L.) A.DC. subsp. <i>graminifolius</i>		
<i>Edraianthus graminifolius</i> (L.) A.DC. subsp. <i>siculus</i> (Strobl) Greuter & Burdet		
<i>Galium palaeoitalicum</i> Ehrend.		
<i>Grimmia pulvinata</i> (Hedw.) Sm.		briofito
<i>Heliosperma pusillum</i> (Waldst. & Kit.) Rchb. subsp. <i>pusillum</i>		
<i>Hieracium portanum</i> Belli		Calabria
<i>Kernera saxatilis</i> (L.) Sweet subsp. <i>saxatilis</i>		calcescisti
<i>Lecania turicensis</i> (Hepp) Müll. Arg.		lichene
<i>Lecanora dispersa</i> (Pers.) Sommerf.		lichene
<i>Physcia teretiuscula</i> Ach. Lynge		lichene
<i>Polypodium cambricum</i> L.		
<i>Potentilla caulescens</i> L. subsp. <i>caulescens</i>		
<i>Potentilla caulescens</i> L. subsp. <i>nebrodensis</i> (Strobl ex Zimmer) Arrigoni		
<i>Sabulina verna</i> (L.) Rchb. subsp. <i>grandiflora</i> (C.Presl) Dillenb. & Kadereit		Sicilia e Sardegna
<i>Saxifraga callosa</i> Sm. subsp. <i>callosa</i>		
<i>Saxifraga marginata</i> Sternb.		
<i>Saxifraga paniculata</i> Mill.		
<i>Saxifraga porophylla</i> Bertol. subsp. <i>porophylla</i>		
<i>Sedum alpestre</i> Vill.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

<i>Silene saxifraga</i> L.		
<i>Squamaria crassa</i> (Huds.) Poelt.		lichene
<i>Syntrichia calcicola</i> J.J.Amann		briofito
<i>Syntrichia handelii</i> (Schiffn.) S.Agnew & Vondr.		briofito
<i>Trisetaria villosa</i> (Bertol.) Banfi & Soldano		Appennino centrale
<i>Verrucaria muralis</i> Ach.		lichene
<i>Xalocoa ocellata</i> (Fr.) Kraichak, Lücking & Lumbsch		lichene

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat primario a massima naturalità e specificità, localizzato in contesti ambientali caratteristici, con proprie peculiarità litologiche, geomorfologiche e paesaggistiche. La composizione floristica di queste rupi carbonatiche comprende piante estremamente specializzate ed è legata alla loro ubicazione geografica, per cui questo habitat presenta un numero significativo di specie endemiche, rare e minacciate. Inoltre, come tutte le rupi, soprattutto quando si presenta in forma di grandi pareti rocciose, è importantissimo habitat di nidificazione degli uccelli, *in primis* alcuni rapaci, e svolge la funzione di habitat rifugio per diverse specie animali e vegetali.

Per quanto poco soggetto a disturbo antropico per via della difficile accessibilità, l'ambiente di queste rupi è localmente minacciato dalle attività estrattive, da tagli per la costruzione di infrastrutture, da interventi artificiali di contenimento e stabilizzazione e da attività sportive ed escursionistiche (arrampicata e alpinismo).

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 8210.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

~	62.14-Western mediterraneo-montane cinquefoil cliffs
<>	62.41-Limestone dry inland cliffs
<>	62.5-Wet inland cliffs

La classificazione Palaeartic, allo stesso livello gerarchico, distingue per le rupi secche carbonatiche l'ambiente roccioso (62.41), anche nudo o colonizzato solo da licheni e muschi, dalle diverse comunità vegetali di piante vascolari eventualmente presenti, ricadenti nel gruppo 62.1 (*Calcicolous chasmophyte communities*). Carta della Natura considera l'habitat nel suo insieme a prescindere dalla presenza di vegetazione, per cui l'habitat F.114, pur essendo analogo per le eventuali comunità vegetali presenti all'habitat Palaeartic 62.14, include parzialmente anche l'habitat 62.41.

Inoltre Palaeartic distingue all'interno del gruppo delle rupi anche le rupi umide di qualsiasi litologia (62.5), potenzialmente presenti in tutti habitat afferenti al gruppo delle rupi di Carta della Natura (F.11), e quindi parzialmente anche nell'habitat F.114.

EUNIS 2012

~	H3.24-Western mediterraneo-montane chasmophyte communities
<>	H3.2E-Bare limestone inland cliffs
<>	H3.4-Wet inland cliffs

EUNIS distingue, nel gruppo delle rupi basiche ed ultrabasiche secche (H3.2), quelle nude o colonizzate solo da licheni e muschi (H3.2E) da quelle colonizzate da comunità vegetali di piante vascolari. Carta Natura considera l'habitat nel suo insieme a prescindere dalla presenza di vegetazione, per cui l'habitat F.114 di Carta della Natura, pur essendo analogo per le comunità vegetali presenti all'habitat EUNIS H3.24, include parzialmente anche l'habitat H3.2E.

Inoltre EUNIS distingue all'interno del gruppo delle rupi anche le rupi umide di qualsiasi litologia (H3.4), potenzialmente presenti in tutti habitat afferenti al gruppo delle rupi di Carta della Natura (F.11), e quindi parzialmente anche nell'habitat F.114.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	8210-Calcareous rocky slopes with chasmophytic vegetation
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	8210-Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
---	---

European Red List of Habitats 2022

~	H3.2c-Temperate, lowland to montane base-rich inland cliff	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	
<>	H3.4-Wet inland cliff	Categoria EU28: <i>Data Deficient</i>	

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco